

2



**Deliberazione n°**

**97**

**in data 27/06/2023**

**COMUNE DI BIENTINA**  
PROVINCIA DI PISA

## **Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**Oggetto:**

VARIANTE art. 252 TER L.R.T. 65/2014 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (U.T.O.E. 3 Area Industriale di Pratogrande comparto 2) ANTICIPATORIA DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE AL PS ADOTTATI CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – AREA DI TRASFORMAZIONE TRCOP-t4 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 17 DELLA L.R.T. 65/2014 E SS.MM.II. E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA L.R.T 10/2010 E SS.MM.II

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di giugno alle ore 16:45, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella apposita Sala delle adunanze la Giunta Municipale.

Eseguito l'appello, risultano:

			<b>PRESENZA</b>
1	Carmassi Dario	Presidenza	Presente
2	Cai Alessandro	Vicesindaco	Presente
3	Baroni Samuele	Assessore	Presente
4	Niccoli Desiré	Assessore	Assente Giustificato
5	Vincenti Alessia	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Dott. Priolo Alfredo Segretario Comunale.

Il Dott. Carmassi Dario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Si procede con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

"VARIANTE art. 252 TER L.R.T. 65/2014 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (U.T.O.E. 3 Area Industriale di Pratogrande comparto 2) ANTICIPATORIA DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE AL PS ADOTTATI CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – AREA DI TRASFORMAZIONE TRCOP-t4 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 17 DELLA L.R.T. 65/2014 E SS.MM.II. E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA L.R.T 10/2010 E SS.MM.II"

**Decisione:**

La Giunta Comunale

- **Avvia** il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 per la VARIANTE art. 252 TER L.R.T. 65/2014 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (U.T.O.E. 3 Area Industriale di Pratogrande comparto 2) ANTICIPATORIA DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE AL PS ADOTTATI CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, in relazione agli obiettivi generali e specifici indicati nell'allegato A "Documento di avvio del procedimento" allegato alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
- **Avvia contestualmente** il procedimento di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 ;
- **Approva** i seguenti elaborati che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
  - Documento di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 65/2014 (allegato "A"), parte integrante e sostanziale al presente atto;
  - Norme Tecniche di Attuazione di variante (allegato "A1"),
  - Tavola 3P – Regolamento Urbanistico vigente (allegato "A2")
  - Tavola 3P – Regolamento Urbanistico variato (allegato "A3")
  - Tavola 3P –SU Regolamento Urbanistico vigente (allegato "A4")
  - Tavola 3P –SU Regolamento Urbanistico variato (allegato "A5")
  - Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigenti (allegato "A6")
  - Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico variate (allegato "A7")
  - Tavola Q.P.02c Piano Operativo Adottato (allegato "A8")
  - Tavola Q.P.02c Piano Operativo Variato (allegato "A9")
  - Estratto DT03 Piano Operativo Adottato (allegato "A10")
  - Estratto DT03 Piano Operativo Variato (allegato "A11")

- “Documento di verifica di assoggettabilità con valenza di Documento preliminare in caso di assoggettabilità” e relativi allegati (allegato “B”),

- **Approva** il Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza di cui all'articolo 17 comma 3 lettera e) redatto, ai sensi del DPGR 4/R/2017 e delle Linee Guida approvate con DGR 1112/2017, dal Garante dell'informazione e della partecipazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. C);
- **Dà atto** che la proprietà sig. Querci Sergio è il proponente per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/2010, della variante in oggetto;
- **Dà atto** che l'Unione Valdera è l'Autorità competente per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010, della variante in oggetto, al quale compete acquisire gli apporti tecnico – conoscitivi dagli Enti e dagli organismi pubblici, i quali potranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento preliminare (all. B)
- **Dà atto** che il Consiglio Comunale del Comune di Bientina è l'Autorità procedente per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/2010, della variante in oggetto;
- **Dà atto** che ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 327/2001 con l'approvazione della variante sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio per le particelle private su cui ricade la rotatoria e le opere ad essa connesse
- **Dà mandato** al responsabile dell'Area Tecnica di provvedere all'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'articolo 11 del D.P.R. 327/2001
- **Individua** il Responsabile del presente Procedimento di variante nella figura del Funzionario Tecnico del Servizio Pianificazione e Governo del Territorio Ing. Alessandra Frediani;
- **Individua** gli Enti ed organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui all'art 17, comma 3, lettera c) , della L.R.T. n.65/2014 nei seguenti soggetti :
  1. Regione Toscana
    - a. DIREZIONE URBANISTICA
    - b. DIREZIONE AMBIENTE E ENERGIA – SETTORE VIA VAS
    - c. DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
    - d. DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE – SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE
  2. Provincia di Pisa –
    - a. SETTORE AA.SS. GENERALI AMBIENTALI E TERRITORIALI
    - b. SETTORE VIABILITA' TRASPORTI PROTEZIONE CIVILE
  3. Unione Valdera
    - a. SUAP
    - b. Polizia Locale – Corpo Unico e Comando Territoriale di Bientina
    - c. Servizio Pianificazione Strutturale
    - d. Funzioni Urbanistiche Associate
    - e. Protezione Civile
  4. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
  5. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
  6. Azienda USL Toscana Nord Ovest
  7. A.R.P.A.T. – Dipartimento di Pisa
  8. A.I.T. – Autorità Idrica Toscana
  9. A.T.O. Toscana Costa
  10. Consorzio 1 – Toscana Nord
  11. Vigili Del Fuoco - Comando Provinciale Pisa
  12. -TERNA S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale
  13. ANAS S.p.A. – Area Compartimentale Toscana
  14. Acque S.p.A.
  15. -Geofor S.p.A
  16. Toscana Energia S.p.A.

17. E-DISTRIBUZIONE SPA

18. Telecom Italia S.p.A. - Open Access AOA CE. – AOL.Toscana Ovest - Infrastrutture per TLC per nuove Lottizzazioni

19. INFRATEL ITALIA SPA

20. OPEN FIBER SPA

21. GEOSIDE SPA

22. SNAM RETE GAS

Comuni confinanti:

23. Comune di Altopascio

24. Comune di Buti

25. Comune di Calcinaia

26. Comune di Capannori

27. Comune di Castelfranco di Sotto

28. Comune di Santa Maria A Monte

29. Comune di Vicopisano

Province confinanti:

30. -Provincia di Lucca

- **Dà mandato** al Responsabile del Procedimento di trasmettere tutta la documentazione all'Ufficio Amministrativo dell'Unione Valdera per la trasmissione agli Enti sopraindicati;
- **Dà mandato** al Garante dell'Informazione e della Partecipazione Sig.ra Claudia Baccelli di esplicitare l'attività di pubblicità della presente variante promovendo l'informazione e la partecipazione, secondo le modalità di cui al Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza (Allegato C);

#### **Motivazione:**

Premesso che:

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/03/2007 è stato approvato il Piano Strutturale in attuazione della L.R.T. n. 1/2005;
- Con Delibere di Consiglio Comunale n. 43 del 08/08/2009 e n. 46 del 22/07/2010 è stato approvato il Regolamento Urbanistico in attuazione della L. R. n.1/2005;

Dato atto che:

- con Delibera di Giunta dell'Unione Valdera n.86 del 29/09/2017 è stato avviato il “Procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale a sensi dell'articolo 17 della legge regionale 65/2014”.
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 10/07/2020 è stato Adottato il “Piano strutturale intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera” (P.S.I.)
- con Delibera di Giunta dell'Unione Valdera n. 81 del 27/09/2021 avente ad oggetto “PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DELL'UNIONE VALDERA – DELIBERAZIONE N. 25/2021 "ESAME E CONTRDEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI/CONTRIBUTI PERVENUTI". APPROVAZIONE DOCUMENTI DI PIANO” è stato controdeddotto alle osservazioni pervenute per il Piano Strutturale intercomunale
- il Piano Strutturale Intercomunale è attualmente all'esame della Commissione Paesaggistica di cui all'articolo 21 della disciplina del PIT/PPR della Regione Toscana e ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014

Dato atto che:

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 28/11/2017 e integrazione Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 09/11/2020 è stato avviato il procedimento per la redazione del Primo Piano Operativo e contestuale Variante di Adeguamento del P.S. al P.S.I. P.I.T./P.P.R. ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e ai sensi degli artt. 20-21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R. e avvio del procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art. 23 della LRT 10/2010;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/04/2022 è stato adottato il “PRIMO PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL P.S. AL P.I.T./P.P.R.. E AL P.S.I.U”
- In data 25/05/2022 è stato pubblicato sul BURT n. 21 Avviso di Adozione del Piano Operativo di cui alla Delibera C.C. 23/2022 suddetta
- Il Piano Operativo è attualmente nella fase di esame delle 154 osservazioni ad oggi pervenute

Il Comune di Bientina rientra pertanto nella casistica di cui all'articolo 222 della L.R. 65/2014 e ss. mm.e ii.

Considerato che per l'area in esame, ricompresa all'interno dell'Area Industriale di pratogrande:

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 06/11/2014 è stata approvata la Variante al Piano di Classificazione acustica
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 06/11/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n° 49 del 10/12/2014, è stata approvata la Variante al PS e al RU U.T.O.E. 3 Area Industriale Pratogrande
- La variante suddetta è stata sottoposta a procedura di VAS
- In data 11/01/2019 (protocollo regionale 0022295/2019) si è svolta la prima Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014 , relativa al Nuovo Piano Operativo e Variante di adeguamento al PITPPR pervenuta con prot. 690/2019
- In data 07/02/2022 (protocollo regionale 0088120/2019) si è svolta la seconda Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014 , relativa al Nuovo Piano Operativo e Variante di adeguamento al PITPPR pervenuta con prot. 2732/2022

Rilevato pertanto che l'area è già stata copianificata ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 65/2014

Rilevato che:

- in data 19/05/2023 con protocolli 6782-6783-6784-6786 e successive integrazioni del 19/06/2023 protocolli 8460-8461-8462-8463 il sig. Querci Sergio ha presentato istanza di modifica al Regolamento Urbanistico e anticipatoria del Piano Operativo adottato che consenta la realizzazione di un attività di logistica e delle strutture ad essa connesse, inoltrando i seguenti documenti a firma dell'Arch. Piermichele Malucchi:
  - Documento di avvio del procedimento
  - Norme Tecniche di Attuazione di variante
  - Tavola 3P – Regolamento Urbanistico vigente
  - Tavola 3P – Regolamento Urbanistico variato
  - Tavola 3P –SU Regolamento Urbanistico vigente

- Tavola 3P –SU Regolamento Urbanistico variato
- Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigenti
- Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico variate
- Tavola Q.P.02c Piano Operativo Adottato
- Tavola Q.P.02c Piano Operativo Variato
- Estratto DT03 Piano Operativo Adottato
- Estratto DT03 Piano Operativo Variato
- Documento preliminare di VAS
- L'intervento rientra tra le casistiche di cui all'articolo 252 ter comma 1 lettera b) in quanto variante agli strumenti urbanistici generali per nuovi immobili produttivi in contesto produttivo esistente
- Nell'area di Pratogrande sono attualmente presenti alcune attività produttive importanti per il territorio comunale e intercomunale e i terreni sono individuati a destinazione produttiva negli strumenti vigenti e in vari strumenti pregressi.

Considerato che il Piano Operativo adottato potrà essere approvato solo a seguito della definitiva approvazione del Piano Strutturale Intercomunale e che non risulta possibile stabilire la conclusione di tale procedura

Gli interventi in variante sono compiutamente e puntualmente descritti nel Documento di avvio del procedimento al paragrafo 2 ma possono essere così distinti:

1. Modifiche cartografiche e di suddivisione in comparti della zona sud dell'area sia al RU che al POC adottato
2. Modifiche e incremento agli indici per uno dei nuovi comparti previsti nel rispetto del dimensionamento complessivo di PS e di PSIV.
3. Esecuzione anticipata delle opere di urbanizzazione per realizzazione di rotatoria in prossimità della SP e opere ad essa connessa, ivi compresa la realizzazione dei collegamenti con le viabilità esistenti e di progetto.

Vista la tabella di raffronto con il dimensionamento del Piano Strutturale Intercomunale riportata al paragrafo 2.3.b del Documento di Avvio del Procedimento.

L'intervento proposto ha le caratteristiche di un'importante spinta all'attuazione dell'area produttiva di Pratogrande, con notevole ritorno per l'amministrazione comunale in termini di oneri e di opere di urbanizzazione ad essa collegate.

Rilevato pertanto l'interesse pubblico sotteso alla variante stessa, sia in termini di anticipata attuazione di un comparto di rilevante importanza per il territorio, sia in termini di realizzazione di opere viarie che assicurino una soluzione ai problemi di viabilità della zona.

Il Regolamento Urbanistico vigente, il Piano Strutturale Intercomunale adottato e il Piano Operativo adottato prevedono:

- la realizzazione di una nuova rotatoria sulla viabilità provinciale SP3 in corrispondenza del ponte sul canale emissario verso la zona produttiva del Comune di Buti

- l'innesto di Fibonacci all'interno della suddetta rotatoria

Rilevato che

- il Piano Strutturale Intercomunale si pone come obiettivo la razionalizzazione delle infrastrutture e dei sistemi a rete con:
  - Gerarchizzazione e razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture viarie, nonché l'ottimizzazione dell'accessibilità, anche in termini di sicurezza, alle infrastrutture viarie d'interesse nazionale, regionale e/o di accesso al sistema metropolitano o d'interesse per i collegamenti fra i sistemi locali e dei collegamenti tra i centri urbani e con i servizi d'interesse sovracomunale.
  - Miglioramento dell'accessibilità territoriale di persone e merci "dal" e "al" sistema intermodale di trasporto d'area vasta (aeroporto di Pisa, porto di Livorno, interporto di Guasticce, nodo ferroviario di Pisa Centrale, autostrada A12, A11, S.G.C. PI-FI-LI) nonché l'integrazione funzionale delle reti infrastrutturali per la mobilità delle persone e delle merci (ferroviarie, viarie, idroviarie).
  - Il recupero, l'ammodernamento e il potenziamento delle infrastrutture pubbliche a rete con particolare attenzione per le reti di approvvigionamento idrico (interconnessione acquedottistica sovracomunale) di smaltimento delle acque reflue (fognature) delle reti informatiche e dei relativi impianti di base.
- la realizzazione della rotatoria e delle opere ad essa connessa, ivi compresa la realizzazione dei collegamenti con le viabilità esistenti e di progetto, rientra negli obiettivi suddetti in quanto localizzata su viabilità di interesse regionale di collegamento tra la S.G.C. FI-PI-LI e il casello autostradale di Altopascio della A11-E76
- costituisce elemento fondamentale per migliorare l'attuale situazione di sicurezza dell'innesto attualmente presente con interesse anche a livello sovracomunale per l'area produttiva di Cascine di Buti

Dato atto che:

- il proponente si è reso disponibile a realizzare a propria cura e spese la suddetta rotatoria e le opere ad essa connesse ivi compresa la realizzazione dei collegamenti con le viabilità esistenti e di progetto al fine di garantire la funzionalità e la sicurezza degli interi comparti esistenti e di progetto per entrambi i comuni e per la viabilità provinciale ivi presente
- i terreni su cui insistono viabilità e rotatoria risultano in parte del Comune di Buti e in parte di proprietà privata
- ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 327/2001, con l'approvazione della presente variante sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i terreni su cui ricade la rotatoria e le opere ad essa connessa ivi compresi i collegamenti con le viabilità esistenti e di progetto
- sarà pertanto redatto piano particellare di esproprio
- la rotatoria e le opere viarie connesse risultano comunque già individuate sia sul Regolamento Urbanistico sia sul Piano Operativo adottato, e tale previsione non è stata oggetto di osservazione.

Risulterà pertanto necessario procedere all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e inoltrare, a seguito della presente deliberazione, le comunicazioni di cui all'articolo 11 comma 1 del D.P.R. 327/2001

Visti pertanto gli obiettivi di:

- spinta allo sviluppo economico dell'area di Pratogrande e delle attività ad essa connesse, con importanza anche a livello sovracomunale;
- razionalizzazione e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità esistenti, con importanza anche a livello sovracomunale e provinciale;
- realizzazione di opere di urbanizzazione all'interno dell'area di Pratogrande

Si ritiene di notevole interesse pubblico la presente variante sia per lo sviluppo urbanistico ed economico dell'area di Pratogrande sia per le opere viarie di interesse sovracomunale in essa ricompresa, e si procede pertanto all'avvio del procedimento e contestuale avvio delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS.

#### **Adempimenti a cura del Comune:**

Il Servizio Affari Generali e Legali provvede:

- Per mezzo del Messo comunale, alla pubblicazione all'albo on line del presente atto.
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Comune di Bientina nella sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni);

Il Servizio Affari Generali e Legali provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Comune di Bientina nella sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni);

Il servizio proponente provvederà allo svolgimento di ogni ulteriore adempimento connesso al presente atto e alla sua attuazione.

Il Garante per l'informazione e la partecipazione provvederà allo svolgimento dei livelli partecipativi secondo le procedure di cui al Programma di partecipazione e informazione

#### **Esecutività:**

La Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000,

#### **Riferimenti normativi (richiamo alle norme cui il presente atto fa riferimento):**

##### **a) Generali:**

- D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Art.49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.
- Art.134 del D.Lgs. 267/2000 relativo alla eseguibilità delle deliberazioni della Giunta.
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";



- Legge Regione Toscana del 12/02/2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- Legge Regione Toscana del 10/11/2014 n. 65 “Norme per il governo del territorio”;
- Deliberazione n. 37 del 27/03/2015 (B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015): il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione paesaggistica del PIT con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) che sostituisce a tutti gli effetti l'implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n.32 del 16.06.2009;

Statuto Comunale.

- DPGR 14 febbraio 2017, n. 4/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione”
- Delibera di Giunta Regionale Toscana 16 ottobre 2017, n. 112 “Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell’articolo 36 comma 5 della Legge Regionale 65/20147 (Norme per il Governo del Territorio) e dell’articolo 17 del Regolamento 4/R/2017”

#### b) Specifici:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/4/2023 ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/4/2023 ad oggetto: “Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2023-2025. Approvazione”
- la deliberazione di G.C. n. 60 del 27/4/2023 con cui è stato approvato il PEG 2023/2025 – parte finanziaria
- Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/03/2007 di approvazione del Piano Strutturale in attuazione della L.R.T. n. 1/2005;
- Delibere di Consiglio Comunale n. 43 del 08/08/2009 e n. 46 del 22/07/2010 di approvazione del Regolamento Urbanistico in attuazione della L. R. n.1/2005
- Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 06/11/2014 “ Variante P.C.C.A. zone Toscana Pallets e Area Industriale di Pratogrande – Approvazione”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 06/11/2014 “ Variante al P.S. e al R.U. UTOE 3 Area Industriale di Pratogrande – Controdeduzioni alle osservazioni e Approvazione”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 10/07/2020 “Piano strutturale intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera - Adozione ai sensi degli artt. 19 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/04/2022 “PRIMO PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL P.S. AL P.I.T./P.P.R.. E AL P.S.I.U. - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014”

**Ufficio proponente:**Area Tecnica\Servizio Pianificazione e Governo del Territorio

Responsabile Montanelli Giancarlo

Responsabile del Procedimento Montanelli Giancarlo

---

La Giunta Comunale procede quindi alle votazioni della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione

Il Sindaco proclama approvata la deliberazione

1. votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Sindaco proclama la sua immediata eseguibilità.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL Sindaco  
Carmassi Dario

Segretario Comunale

Priolo Alfredo

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

1. che la presente Deliberazione viene pubblicata all' Albo pretorio on line il ed ivi rimarrà per 15 gg. consecutivi.
2. che la presente deliberazione viene contestualmente trasmessa, in elenco ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, D. Lgs. 267 del 18.8.2000;
3. che la presente deliberazione diverrà esecutiva il decimo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---